

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “AMPLIAMO GLI ORIZZONTI”
anno 2022**

TITOLO DEL PROGETTO: AMPLIAMO GLI ORIZZONTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Sportelli informa... (...)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto “Ampliamo gli orizzonti“ mira al rafforzamento della comunicazione verso l'esterno dei servizi che l'Ateneo offre, alla valorizzazione ed implementazione degli stessi, con l'apporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale. Il progetto interviene in tre momenti fondamentali della vita universitaria degli studenti:

- orientamento in entrata (condivisione della cultura dei servizi in modo particolare nella fase della scelta del percorso universitario);
- orientamento in itinere (attenzione costante ai bisogni delle persone in situazioni di difficoltà o svantaggio, sia dal punto di vista didattico che economico);
- orientamento in uscita (facilitare la relazione tra positiva tra l'ateneo lucano, i suoi laureati e il tessuto socio-economico, anche attraverso l'uso di tirocini extra-curricolari)

Nello specifico, l'obiettivo che il progetto intende perseguire è quello di fare in modo che i volontari interagiscano con i destinatari diretti. La partecipazione dei volontari fa sì che questi diventino anche testimoni diretti di valori importanti quali la cittadinanza attiva, l'impegno civico e la coesione sociale. Il ruolo dei volontari del Servizio Civile, integrandosi con l'attività del personale strutturato, sarà proprio di offrire risposte “organizzate” all'utenza e alle esigenze del territorio su cui l'Ateneo gravita considerando, in tal modo, non solo la regione Basilicata ma anche le regioni limitrofe. Pertanto, l'attività dei volontari, analizzata con maggiore dettaglio negli obiettivi di seguito riportati, è finalizzata al miglioramento e al potenziamento della fruizione dei servizi di orientamento nel loro complesso, tanto nella fase in ingresso quanto in quella in itinere ed in uscita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Il ruolo che avranno i volontari coinvolti consisterà nel supporto ed assistenza:

- agli utenti;
- alla preparazione del materiale utile;
- alla programmazione di eventi;
- all'attivazione dei canali di comunicazione.

In ragione del ruolo suindicato, gli operatori volontari coinvolti nel progetto, nello specifico, svolgeranno le seguenti attività di supporto a:

- l'organizzazione degli incontri informativi e di orientamento;
- la formulazione di un calendario per visite guidate presso le strutture universitarie;
- la progettazione della mappa virtuale;
- la prima accoglienza dell'utente: registrazione utente ed individuazione delle esigenze dello stesso;
- la gestione degli strumenti web (aggiornamento pagina web CAOS, account Facebook, Twitter, Instagram etc.) ;
- i servizi di risposta telefonica e via e-mail;
- l'elaborazione e alla diffusione di un questionario di customer satisfaction;
- l'aggiornamento del database degli istituti scolastici superiori di II grado per incrementare e monitorare la loro partecipazione agli eventi/incontri;
- la diffusione delle proposte di stage e tirocini curriculari;

- la creazione, organizzazione e gestione di seminari sulla ricerca attiva del lavoro;
- la progettazione di incontri tematici sulla correzione dei cv;
- la progettazione e realizzazione del Career Day;
- la realizzazione e alla diffusione dei materiali informativi.

Per quanto sopra, alla stregua del personale strutturato, tutti i volontari saranno parte attiva nelle iniziative realizzate dal CAOS, partecipando agli incontri di lavoro e affiancando i colleghi strutturati per aumentare il loro bagaglio culturale e professionale. Gli stessi saranno impiegati in tutte le attività e i compiti previsti nel progetto e contribuiranno al miglioramento del servizio rendendo le informazioni sempre più visibili all'esterno

SEDI DI SVOLGIMENTO: Centro Orientamento Studenti (Caos), Polo Scientifico Unibas, Via Dell'ateneo Lucano 10, Potenza

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio, 1 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno garantire la flessibilità oraria, se richiesta, fra servizio antimeridiano e pomeridiano. I volontari usufruiranno dei permessi in occasione della chiusura delle sedi di attuazione del progetto. La chiusura dell'Ateneo, con Decreto del Rettore, è solitamente prevista in concomitanza con le festività di agosto, dicembre e gennaio. In applicazione di quanto previsto del D.lgs. 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali, è indispensabile che i volontari sono obbligati alla riservatezza dei dati personali e delle notizie di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto. E' richiesta la massima disponibilità ai volontari in caso di spostamenti ed esigenze di progetto che prevedano il loro impiego in luoghi diversi dalla sede di attuazione. Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. I volontari non potranno usufruire di permessi in occasione dei corsi di formazione. I volontari dovranno rispettare i regolamenti vigenti in materia di sicurezza e rispetto della normativa sulla privacy.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 Giorni, 25 h settimanali , 9.00-14.00

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti

L'Università degli Studi della Basilicata, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente quale parte integrante del percorso formativo dello studente (tirocinio) fino ad un massimo di 3 CFU, su richiesta dello studente per i corsi di laurea affini al progetto, previa approvazione con delibera del Consiglio della SI.

L'Università ed eventuali altri Enti inseriti nel progetto attesteranno le competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

Tirocini riconosciuti

L'Università degli Studi della Basilicata, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente quale parte integrante del percorso formativo dello studente (tirocinio) fino ad un massimo di 3 CFU, su richiesta dello studente per i corsi di laurea affini al progetto, previa approvazione con delibera del Consiglio della SI.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione standard, e su richiesta dell'interessato, un'attestazione specifica sull'attività svolta in forma cartacea e/o digitale poiché l'Università della Basilicata è soggetto titolato dal Ministero delle Politiche Giovanili per l'erogazione dei servizi di "Individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze" volti alla valorizzazione e al riconoscimento delle competenze, maturate anche in contesti non formali ed informali, ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13 del 2013 e della relativa normativa regionale di recepimento ed attuazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Valutazione Titoli e colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DI REALIZZAZIONE:Università degli Studi della Basilicata -Potenza

Attività

I Modulo: Identità del gruppo in formazione

a) Presentazione dell'Agenda

b) Presentazione del corso - Documento di lavoro

- c) **Attività di conoscenza - Presentazione dei partecipanti**
- d) **Raccolta delle aspettative**

II Modulo: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:

- a) **evoluzione storica,**
- b) **affinità e differenze tra le due realtà;**
- c) **Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei;**

III Modulo: Il dovere di difesa della Patria

IV Modulo: La difesa civile non armata e non violenta

V Modulo: La normativa vigente e la Carta di impegno etico

VI Modulo: La solidarietà e le forme di cittadinanza

VII Modulo: Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato;

VIII Modulo: Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile

IX Modulo: La protezione civile

X Modulo: Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti

XI Modulo: Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il progetto candidato dall'Università degli Studi della Basilicata, in linea con quanto stabilito dalle disposizioni normative sul Servizio Civile Nazionale, offre, ai giovani volontari che verranno coinvolti, un'ampia possibilità di crescita anche attraverso attività formative che verranno realizzate durante l'intero percorso. Quest'ultimo verrà, ovviamente, condiviso con gli enti e le istituzioni con cui il CAOS intrattiene rapporti di costante e proficua collaborazione.

Le metodologie didattiche attive, utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, saranno atte a facilitare l'apprendimento e la condivisione delle esperienze educative dei giovani.

In questo senso il percorso formativo delinea le seguenti azioni:

- lezioni partecipate, finalizzate a rendere omogenee le conoscenze iniziali dei giovani volontari;
- lezioni frontali, finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base utili allo svolgimento dei compiti individuati;
- lavoro di gruppo, volto a favorire la partecipazione attiva dei volontari con l'intento di operare in equipe per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- team building, per creare l'identità di gruppo e al tempo stesso migliorare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità;
- learning by doing, ossia apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti, imparare riproducendo problemi operativi che possono presentarsi in una giornata "tipo" di servizio.
- case study, metodologia attuata con l'intento di analizzare e approfondire casi concreti confrontandosi con il gruppo e con i formatori per aumentare la consapevolezza del ruolo svolto all'interno dell'amministrazione in cui viene prestato il servizio di volontariato.

Le tipologie metodologiche suindicate hanno, tra l'altro, come obiettivo quello di:

- sostenere la motivazione dei Volontari relativamente alla partecipazione al Progetto;
- mettere in evidenza la propensione al cambiamento dei volontari;
- incoraggiare l'autostima e la capacità di assunzione di responsabilità;
- facilitare la comprensione degli obiettivi del progetto;
- accrescere le competenze tecniche specifiche del progetto;
- favorire l'acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario in servizio civile nelle scelte professionali future.

1° MODULO - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO DI SCU

2° MODULO: SUPPORTO ALLE AZIONI DI ORIENTAMENTO

U.D. n. 1.1 - Orientamento in ingresso: progettazione eventi

U.D. n. 1.2 - Organizzazione dell'evento: presentazione di esperienze

U.D. n. 1.3 - Orientamento agli iscritti

Test finale e verifica dell'apprendimento.

Metodologia didattica del modulo: Simulazioni, lezioni frontali, esercitazioni guidate.

3° MODULO: MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI

U.D. n. 2.1 – Creare rete

U.D. n. 2.2 – Gestione dei contatti

Test finale e verifica dell'apprendimento.

Metodologia didattica del modulo: Lezioni frontali e gestione di casi.

4° MODULO: PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALL'ATENEO

U.D. n. 3.1. – Progettare materiale informativo

U.D. n. 3.2 – Le attività di placamento

5° MODULO: AUMENTARE LA VISIBILITÀ DELL'UNIBAS NEL TERRITORIO

U.D. n. 4.1 - Rapporti con il territorio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: UNIBAS STRADA PER IL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 4:Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Codice G,Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1volontario/a GMO con difficoltà economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Le attività di tutorato saranno realizzate nel corso degli ultimi tre mesi di svolgimento del progetto.

Delle 25 ore totali, 20 ore saranno dedicate ad incontri seminariali a cui potranno partecipare tutti i volontari e saranno articolate in 4 incontri ciascuno della durata di 5 ore. Durante tali seminari i volontari potranno acquisire competenze legate alla ricerca attiva del lavoro con il fine di poter valutare concretamente la spendibilità delle competenze di cui si è in possesso. Le 5 ore individuali di tutoraggio saranno finalizzate ad identificare le potenzialità individuali emerse, le competenze acquisite e i cambiamenti prodotti dal percorso realizzato. Tali incontri saranno finalizzati a redigere il “bilancio di competenze” che consentirà ai volontari di prefigurare il proprio futuro formativo/professionale al termine del Servizio Civile.